



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BGIC8AG006: IC VALLE SERINA-S.PELLEGRINO T.

**Scuole associate al codice principale:**

BGAA8AG002: IC VALLE SERINA-S.PELLEGRINO T.

BGAA8AG013: DOSSENA

BGAA8AG024: BRACCA

BGAA8AG035: COSTA SERINA, ASCENSIONE

BGAA8AG046: ALGUA, RIGOSA

BGEE8AG018: DOSSENA

BGEE8AG029: S.PELLEGRINO TERME - S.CROCE

BGEE8AG03A: S.PELLEGRINO TERME

BGEE8AG04B: COSTA DI SERINA CAP.

BGEE8AG05C: OLTRE IL COLLE CAP.

BGEE8AG06D: SERINA

BGMM8AG017: S.M.S. SERINA

BGMM8AG028: S.M.S. "CAFFI" S.PELLEGRINO

BGMM8AG039: S.M.S. COSTA SERINA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I dati Invalsi 2022-23 indicano un trend che si mantiene abbastanza positivo per entrambi gli ordini di scuola rispetto ai dati di riferimento nazionale, del Nord-Ovest e in particolare equivalente o superiore al dato regionale, dato quest'ultimo più competitivo. Nella prova di italiano e di matematica è predominante la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce medio alte 3-4 e 5 in entrambi gli ordini di scuola, mentre la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce basse 1 e 2 è inferiore anche alla media regionale. Nella prova di inglese la situazione si conferma positiva per reading e in miglioramento per la parte listening. La variabilità dei risultati tra le classi per italiano e matematica è contenuta in entrambi gli ordini di scuola; per la lingua inglese si osserva una maggiore variabilità tra le classi. I risultati attesi, effetto scuola, rapportati con le classi dello stesso contesto socio-economico e culturale, sono allineati al dato regionale sia a fine quinta sia nella classe terza della secondaria.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

È indispensabile lavorare sui curricoli verticali, sulla diffusione delle buone pratiche di progettazione interdisciplinare e sull'utilizzo di strumenti adeguati per la valutazione delle competenze, anche alla luce della nuova valutazione alla Primaria che richiede una revisione non solo del processo di valutazione, ma anche quello di progettazione; è necessario proseguire nel lavoro di rafforzamento e/o incremento delle competenze digitali dei docenti, in considerazione del Piano della DDI di Istituto attivo dall'a.s. 21/22.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e vi sono casi sporadici di abbandono.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio "5" scaturisce dalla consapevolezza di aver focalizzato energie e risorse al curricolo verticale e all'offerta formativa. L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale di Istituto per discipline a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Ha elaborato progettazioni didattiche disciplinari e interdisciplinari. L'offerta formativa è coerente con il progetto educativo dell'Istituto. Sono presenti funzioni strumentali, referenti e gruppi di lavoro per la progettazione e la valutazione degli alunni, anche per dipartimenti. Si sta avviando una più puntuale revisione degli strumenti di lavoro per la progettazione didattica. Viene monitorata attraverso assemblee, colloqui individuali la percezione da parte delle famiglie del sistema di valutazione. La scuola utilizza la certificazione delle competenze degli studenti con i modelli ministeriali alla primaria e alla secondaria ed un proprio modello all'Infanzia. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Gli esiti della valutazione portano ad una riprogettazione delle attività didattiche o ad una riflessione sulle metodologie e strategie di intervento e recupero.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo generalmente adeguato alle esigenze di apprendimento di tutti gli studenti. Gli spazi laboratoriali sono quasi sempre utilizzati. È in aumento il numero di docenti che collaborano per la realizzazione di modalità didattiche innovative. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La politica dell'istituto è nel PTOF, che viene aggiornato annualmente. In esso sono definite le priorità, le strategie, i tempi di realizzazione e l'organizzazione. Il PTOF è accessibile al personale e ai genitori attraverso il sito della scuola. I canali di comunicazione della scuola sono: il registro elettronico e il sito internet della scuola. I docenti individuano gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale, per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici; elaborano le attività di orientamento, la formazione integrata, gli interventi di sostegno. L'analisi dei bisogni formativi e la rilevazione delle condizioni individuali degli alunni costituiscono gli atti preliminari, per l'acquisizione delle informazioni su cui impostare valide scelte educative. Sono state individuate due FS per l'orientamento (una per ogni ex IC). Nel PTOF è riportato l'organigramma dell'istituto. Il CD discute e propone la suddivisione delle aree delle FF.SS. In base alla disponibilità vengono individuate le figure con i relativi compiti. La DS e il DSGA, all'inizio dell'anno scolastico, definiscono i compiti e assegnano al personale le varie mansioni.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

La tipologia delle prove Invalsi richiede agli alunni il possesso di competenze tali da poter operare in autonomia e in tempi stabiliti. La scuola ricerca, con le risorse professionali a disposizione, le modalità organizzative e le pratiche didattiche più efficaci per sostenere l'apprendimento degli alunni.

### TRAGUARDO

Migliorare di 1 punto percentuale gli esiti delle prove standardizzate sia complessivi che per singola classe



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire l'armonizzazione fra il nuovo curricolo verticale condiviso nell'a.s. 2021/2022 , le programmazioni disciplinari e le UdA per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire l'armonizzazione fra il nuovo curricolo verticale, le programmazioni disciplinari e le UdA per competenze





## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

È indispensabile lavorare sui curricoli verticali, sulla diffusione delle buone pratiche di progettazione interdisciplinare e sull'utilizzo di strumenti adeguati per la valutazione delle competenze. E' necessario proseguire nel lavoro di rafforzamento e/o incremento delle competenze digitali.

### TRAGUARDO

Migliorare la media delle valutazioni in Educazione Civica complessiva e per ordine di scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire l'armonizzazione fra il nuovo curricolo verticale condiviso nell'a.s. 2021/2022, le programmazioni disciplinari e le UdA per competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere sempre più occasioni di confronto e riflessione fra docenti delle scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I grado sui processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro formalizzato composto da insegnanti e dai rappresentanti degli enti locali, che permetta di interagire, in modo più proficuo con l'utenza e con il territorio.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti nel corso del biennio della scuola secondaria di secondo grado per avere un riscontro oggettivo ai fini di, eventualmente, migliorare i criteri e le osservazioni che portano l'istituto comprensivo alla definizione dei consigli orientativi.

### TRAGUARDO

Almeno il 50% degli studenti iscritti al secondo ciclo di istruzione ha registrato esiti complessivamente soddisfacenti, ovvero con non più di 3 insufficienze lievi, nel primo periodo di valutazione del nuovo ciclo scolastico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Attraverso una maggiore condivisione degli strumenti di progettazione e dei processi di valutazione garantire un passaggio graduale dalla Primaria alla Secondaria.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere sempre più occasioni di confronto e riflessione fra docenti delle scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I grado sui processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro formalizzato composto da insegnanti e dai rappresentanti degli enti locali, che permetta di interagire, in modo più proficuo con l'utenza e con il territorio.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'I.C. Valle Serina- San Pellegrino Terme ha tra le sue priorità l'attenzione allo studente come persona e al centro dell'azione educativa per una formazione personale e di apprendimento. Attraverso l'utilizzo di strategie diversificate si promuove il successo formativo di ogni studente. La didattica a distanza attuata nei mesi dell'emergenza e la DDI hanno rappresentato una risposta pronta ed efficace delle scuole e ha determinato un'accelerazione di nuove competenze del personale scolastico e degli studenti. Il tema della progettualità socio- educativa e del progetto che ne consegue richiedono un'elaborazione, un discernimento, una riflessione, un'analisi che è uno stare sulla domanda, sulla domanda del minore, sulla domanda della società, sulla domanda della



Mission di tutte le figure che operano in un contesto così complesso: la capacità di uno sguardo oltre, di uno sguardo altro. Progettare vuol dire interpretare vie nuove, forse diverse rispetto a quelle che erano in uso e che la pandemia ha spazzato via, ha incrinato, ha reso declinabili solo attraverso delle combinazioni che chiama a reinventare. L' Educazione civica, come indicato nella legge 20 agosto 2019, n. 92. viene introdotta come disciplina trasversale favorendo tutte le azioni progettuali necessarie per un cambiamento di sguardo in un curriculum verticale di Istituto. La valutazione Prim. dal 20-21 passa dai voti decimali ai giudizi descrittivi.